

All'Interporto si assembleranno le auto elettriche di Share'n Go

LINK: <http://iltirreno.gelocal.it/livorno/cronaca/2018/09/14/news/all-interporto-si-assembleranno-le-auto-elettriche-di-share-n-go-1.17247569>

IL TIRRENO

Vai alla pagina su Toscana economia economia All'Interporto si assembleranno le auto elettriche di Share'n Go Il progetto italo-cinese va avanti: un'area di 1500 metri quadri anche per riuscire a rigenerare le batterie dei veicoli ecologici Tags 14 settembre 2018 LIVORNO. Gli ingredienti per far diventare il porto di Livorno un polo di riferimento per il mercato di auto elettriche (provenienti dalla Cina e destinate sia al car sharing che alla vendita) sono questi: la livornese **Cs Group** spa e la cinese Zhidou Electric Vehicle (che di Cs è azionista) faranno investimenti all'interno dell'Interporto. Il Consorzio Nemo (Nuova Energia Mobile) di cui fanno parte le aziende italiane Share'n Go, Green Energy Storage e Materials Mates Italia otterrà a breve dentro l'Interporto di Guasticce una nuova area di circa mille metri quadri di piazzale e 500 metri di aree coperte per svolgere attività di assemblaggio e rigenerazione delle auto elettriche. La Cs è una importante realtà in Italia, detentrica del marchio Share'n Go, la seconda è una società leader nella costruzione di veicoli elettrici, costola della Shandong Xindayang Electric Vehicle, compagnia impegnata nella ricerca, sviluppo, produzione e vendita di mezzi di trasporto eco-compatibili. «Assieme a una realtà importante come Cobat - ha detto **Emiliano Niccolai**, numero uno della **Cs group** - stiamo brevettando un progetto che ci porti a certificare la storia di ciascuna batteria». Si tratta di una iniziativa che permetterà al Consorzio di raggiungere gli obiettivi per cui è nato: dare una seconda vita agli accumulatori agli ioni di litio usati nel car sharing: «Lo faremo classificando le celle di ciascuna batteria e ri assemblando quelle ancora funzionanti in appositi power pack». Ieri, a Palazzo Rosciano, sede dell'Autorità Portuale, i vertici delle due società hanno presentato il progetto al presidente dell'Authority Stefano Corsini. Quello della guida sostenibile sta diventando un business di primario livello nel panorama mondiale. Elettrificazione delle auto, guida autonoma, digitalizzazione e car sharing, sono settori che hanno mostrato negli ultimi anni una decisa accelerazione negli investimenti. «Di qui a cinque anni verranno distribuite in Europa 30mila auto destinate al car sharing - ha detto **Alfredo Bacci**, ingegnere con oltre 30anni di esperienza in Fiat, fondatore di **Cs Group** e senior consultant della Zhidou - con i giusti incentivi Livorno potrebbe acquisire un ruolo strategico in questo mercato. Fondamentale è il progetto di riutilizzo delle batterie che il consorzio Nemo sta sviluppando». È un altro passo di un progetto nato un anno fa, quando in Regione fu presentato il piano industriale di Zhidou che prevedeva appunto l'assemblaggio delle auto elettriche ZD che oggi vengono prodotte totalmente in Cina all'interporto, per lanciare l'assalto al mercato europeo, dove i veicoli green stanno riscuotendo sempre più apprezzamento. - Tags